



Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna

# Notiziario olivicolo 2020 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2020, Numero 24

Data, 30 OTTOBRE 2020

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

## DIFESA FITOSANITARIA OLIVO FORLÌ - CESENA - RIMINI

**Fenologia:** la raccolta delle olive è in svolgimento in tutti i comprensori olivicoli regionali.

**Difesa fitosanitaria:** al momento non attuare alcun trattamento fitosanitario.

### Raccomandazioni fitosanitarie per dopo raccolta

Le operazioni di raccolta, eseguite con gli abbacchiatori, procurano delle lesioni a carico dei rami. Dove è presente il batterio *Pseudomonas savastanoi*, responsabile della Rogna, queste piccole ferite, che possono anche essere molto numerose secondo il tipo di agevolatore utilizzato, non vanno trascurate, perché sono importanti vie di ingresso per questo patogeno. Lo *Pseudomonas*, per entrare nei tessuti vegetali feriti, ha la necessità di essere trasportato dall'acqua. In questo periodo autunnale, però, non mancano le piogge, o le lunghe ore di bagnatura fogliare, e, queste, rappresentano il mezzo ideale per far traslocare il battere dalla corteccia esterna all'interno dei tessuti danneggiati. Pure le temperature autunnali aiutano lo sviluppo del battere, sono ottimali intorno ai 22-25 °C, ma è attivo in un ampio intervallo compreso tra 5 e 37 °C.

Dopo la raccolta delle olive è necessario intervenire con un trattamento



#### Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Siamo presenti sui principali social!

Gruppo Whatsapp



Youtube

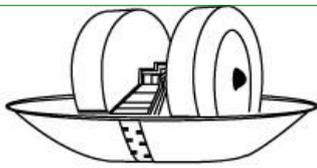


Realizzato da:

Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia  
Tel.: +39 0541760211

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.



**Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna**

# Notiziario olivicolo 2020 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2020, Numero 24

Data, 30 OTTOBRE 2020

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

fitosanitario utilizzando prodotti rameici; avranno l'effetto di limitare le infezioni fungine, come l'Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*), e batteriche, come la Rogna dell'olivo (*Pseudomonas savastanoi*), oltre che indurire i tessuti delle foglie, preparando la pianta a superare gli abbassamenti delle temperature invernali.

## Parassiti fungini

Il trattamento post-raccolta è pure conveniente contro malattie crittogamiche molto diffuse come Cercosporiosi, o Piobatura, *Mycocentrospora cladosporioides*, Occhio di pavone, *Spilocaea oleaginea*, oltre che avversità meno comuni con la Brusca parassitica *Stictis panizzei*.

Durante la stagione autunnale queste crittogame penetrano nelle foglie attraverso gli stomi mediante i picnidi, invadono i tessuti fogliari e, in breve tempo, producono i picnoconidi, che rappresentano gli organi di diffusione della malattia.

Le infezioni autunnali hanno un periodo di incubazione più breve di quelle che si danno avvio nel periodo primaverile, anche se i sintomi si manifestano molto dopo; interessano tutte le foglie, di uno e due anni, oltre quelle che si sono formate a fine estate o inizio autunno.

Pertanto, dopo la raccolta è consigliato intervenire con un trattamento con trattamenti a base di rame, utile anche a preparare la pianta ai rigori



### Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia  
Tel.: +39 0541760211

**Siamo presenti sui principali social!**

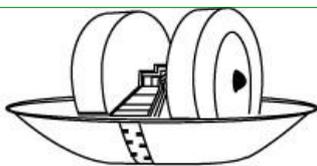
I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.

Gruppo Whatsapp



Youtube





*Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna*

# Notiziario olivicolo 2020 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2020, Numero 24

Data, 30 OTTOBRE 2020

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

invernali.

In questi casi sono anche adatti concimi composti con microelementi, come il rame e lo zinco, tipo Dentament®, in grado di aiutare la pianta a porre in atto naturali delle resistenze alle malattie, diventando nel termine tecnico in uso "induttori di resistenza". porre in atto naturali delle resistenze alle malattie, diventando nel termine tecnico in uso "induttori di resistenza".

## Induttori di resistenza

Premettiamo che, affinché una malattia si insedi in un vegetale sono necessarie tre condizioni, la prima è che il fungo, il battere, il virus, il micoplasma sia infettivo, la pianta ospite deve essere suscettibile al patogeno e che le condizioni ambientali devono essere favorevoli.

Se uno dei questi tre elementi non si verifica non si ha la malattia.

Tutti i vegetali hanno la capacità di rispondere a un eventuale attacco della malattia e di evitare, per quanto possibile, la sua insorgenza. Questa risposta è data da una resistenza, con la quale la la pianta annulla, o riduce, l'attività del patogeno.

La pianta adottare vari meccanismi di difesa che possono essere di natura meccanica (pre-infezione e post-infezione) e di natura biochimica (pre-infezione e post-infezione).

- Nel primo caso le piante rispondono all'attacco del patogeno



### Tecnici:

Provincia Forli/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

**Siamo presenti sui principali social!**

Gruppo Whatsapp



Youtube

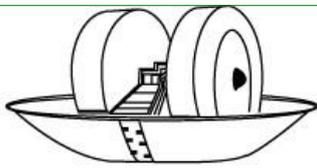


Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia  
Tel.: +39 0541760211

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forli/Cesena.



**Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna**

# Notiziario olivicolo 2020 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2020, Numero 24

Data, 30 OTTOBRE 2020

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

formando delle barriere superficiali alla penetrazione del patogeno. In questo caso giocano un ruolo fondamentale la cuticola delle foglie che si ispessiscono o si coprono di cere. Nella fase post-infezione, ossia successiva al tentativo di penetrazione del patogeno, si verifica la formazione di strutture che bloccano, o tentano di bloccare, la progressione del patogeno. Queste strutture possono essere: strato lignosuberizzato, strato di sughero, formazione di tulle, depositi di gomma, rigonfiamenti cellulari, reazioni necrotiche. Un esempio di questo è la formazione delle tumefazioni che si formano con la Rogna dell'olivo.

- Nella resistenza biochimica pre-infezionale si ha la formazione di sostanze chimiche che la pianta si forma, mediante il metabolismo secondario, prima del tentativo d'infezione, che possono essere pro-inibitine, fitoanticipine o fitoncidi. La resistenza biochimica post-infezionale è legata alla secrezione di sostanze che non erano presenti prima dell'infezione oppure che erano presenti in quantità ridotte, come i fenoli e le fitoalessine, composti dell'ossigeno a elevata attività ossidante (R.O.S. -reactive oxygen species), le proteine PR (pathogenesis related) ossia proteine prodotte nelle piante in caso di attacco di agenti patogeni, ecc.



## Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia  
Tel.: +39 0541760211

**Siamo presenti sui principali social!**

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.

Gruppo Whatsapp



Youtube

